

Nota Integrativa

1. Premessa

Il Gruppo donatori di sangue della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'anno 2010 si è costituito in ONLUS – Organizzazione non lucrativa di utilità sociale.

L'associazione non ha fine di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, e di carattere sanitario e di arrecare benefici a persone svantaggiate.

Svolge la propria attività sia nell'ambito locale a supporto di altri enti che attuano attività analoghe ed in Africa, ove contribuisce a realizzare progetti di promozione sociale.

Circa il dettaglio delle attività svolte si rimanda alla relativa relazione come redatta dal Comitato Direttivo.

2. Criteri di formazione del rendiconto 2014, della previsione di spesa 2015 e principi contabili adottati

Il bilancio corrisponde alla risultanza delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente e recepisce quanto stabilito dai principi contabili emanati per gli enti non profit.

Il bilancio, in particolare, adotta lo schema formulato dall'Agenzia per le Onlus, che, con deliberazione del 5 luglio 2007, ha approvato il progetto per la realizzazione di linee guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio degli enti non profit.

Come da facoltà prevista dall'art. 2.4 delle citate linee guida, stante ricavi inferiori ad Euro 250.000,00, è stato redatto un rendiconto semplificato.

Il Rendiconto è suddiviso in due sezioni:

- **sezione A, Incassi e Pagamenti;**
- **sezione B, Situazione Attività e Passività.**

La sezione A (incassi e i pagamenti) riporta i flussi monetari in entrata ed in uscita, manifestatisi nel corso del periodo amministrativo. I valori sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente e sono distinti a seconda che siano relativi alla “*gestione corrente*” o alla “*gestione in conto capitale*”. Per facilitare la collocazione dei valori nel prospetto si sono individuate le principali voci componenti.

Gli incassi e i pagamenti della “**gestione corrente**” sono quelli che si realizzano in modo definitivo nel corso dell'esercizio, mentre quelli riferibili alla “**gestione in conto capitale**” conseguono a

variazioni di natura patrimoniale negli investimenti, nei disinvestimenti, nell'accensione e nel rimborso dei prestiti. Le variazioni monetarie riconducibili alla gestione in conto capitale influenzano, nella sezione B del prospetto, i correlati valori delle Attività e delle Passività.

La gestione corrente vede un **disavanzo di gestione di Euro 66.557,79** come evidenzia il seguente risultato:

Incassi della gestione (A1):	28.835,19
- Pagamenti della gestione (A4):	95.392,98
=	Risultato della gestione -66.557,79

In particolare si intende evidenziare che:

- Le Attività Tipiche di cui alla sezione A1.1 e alla sezione A4.1 riguardano, nello specifico, le *Quote associative e le erogazioni liberali ricevute nell'anno nonché le spese direttamente inerenti al raggiungimento degli obiettivi sociali*;
- Le Raccolte Fondi per attività accessorie di cui alla sezione A1.2 e A4.2 comprendono *gli incassi e le spese, come da contabilità specifica per singola raccolta*, ex art. 8 D.Lgs 460/97 in modifica dell'art. 20 DPR 600/73, che prevede come a fronte di ogni singola raccolta fondi venga redatto entro quattro mesi dalla chiusura della gestione un separato rendiconto *“dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese... ”*.
- Il disavanzo della gestione e' stato finanziato con l'avanzo delle gestioni precedenti

La sezione B del prospetto fornisce le informazioni sulle più significative voci che compongono l'attivo e il passivo dell'ente non profit

Le Attività sono suddivise in tre categorie:

B1- Fondi liquidi, che rappresentano il saldo della tesoreria e dei conti correnti bancari come risultano dalla contabilità al termine dell'esercizio;

B2- Attività monetarie e finanziarie, che individuano i crediti (ad es. derivanti da attività istituzionale ed accessoria) e gli eventuali investimenti in titoli delle disponibilità liquide;

B3- Attività detenute per la gestione dell'ente, che raccolgono i beni ad utilizzo pluriennale, oltre che le eventuali rimanenze di magazzino di proprietà dell'ente non profit

In questa sede si evidenzia come la raccolta di risorse di risorse per il raggiungimento del programma di attività proposto dall'ente presenti un saldo utilizzabile per gli scopi sociali pari ad Euro **35.158,62** al termine dell'esercizio.

3. Altre informazioni utili

Si evidenzia come nel corso dell'anno 2014 sia stata presentata ed accettata domanda di iscrizione all'elenco del volontariato per il 5 per mille in qualità di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale ex D.Lgs. 460/97.

Si rappresenta altresì che è proseguito il programma di sostenimento per la realizzazione del centro di accoglienza postoperatoria per cardiopatici a Mekelle – Tigray – Etiopia.